

Fiume, parte della Transilvania); giovarano anche la riunione amministrativa delle tre città, lo sfruttamento più intensivo dell'Alföld e lo sviluppo come centro industriale. Passato infatti in secondo piano il vantaggio d'una posizione facilmente difendibile e militarmente notevole (soprattutto per proteggere la via di Vienna), apparve di maggior rilievo il fatto che Budapest si trova all'incrocio della più importante via commerciale, che partendo dall'Adriatico raggiunge l'Europa Centrale, con la grande arteria del Danubio, proprio dove questo fiume, finito il corso montano, sbocca in pianura e presenta un luogo di facile transito. Soltanto 250 chilometri più a sud Novi Sad presenta un passaggio altrettanto favorevole. Una grande città avrebbe dovuto necessariamente sorgere sulle rive del fiume; la morfologia del luogo con le terrazze fluviali della riva sinistra (m. 105), le colline della destra (Várhegy, m. 169; Gellérthegy, m. 224; Jánoshegy, m. 529) ha indicato i punti d'appoggio più convenienti. Di rilievo è anche il fatto che tre facili passaggi attraverso la Selva Bacia e le colline che la continuano permettono favorevoli comunicazioni con Tata, Vác ed Esztergom.

La riunione amministrativa del 1873 ha costituito un comune di 194,3 kmq., diviso in 10 distretti, di cui i primi 3 sulla riva destra (kmq. 104,1) e gli altri sulla sinistra (kmq. 90,2). Nel 1930 la superficie è leggermente aumentata: in seguito alla nuova suddivisione della città da 10 a 14 distretti è stata aggregata la parte settentrionale dell'isola Csepel e un